

A	N. CATALOGO GENERALE	N. CATALOGO INTERNAZIONALE	MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI UFFICIO CENTRALE PER I BENI A.A.A.A.S. - I.C.C.D.	REGIONE	N.
CODICI	09/00141352	ITA:	SOPRINTENDENZA PER I BENI AMBIENTALI ARCHITETTONICI, ARTISTICI E STORICI - PISA - 39	TOSCANA	Ø
PROVINCIA E COMUNE: LU Lucca LUOGO: Piazza Carlo Del Prete OGGETTO: Chiesa S. Pietro Somaldi CATASTO: F°130 part.259-260-D- aggiorn. 31/10/67 CRONOLOGIA: XII; XIII; XVI; XIX (1823) AUTORE: ? DEST. ORIGINARIA: Basilica USO ATTUALE: Chiesa (chiusa per pericolo) PROPRIETÀ: Ente : Parrocchia di S. Pietro Somaldi in Lucca VINCOLI LEGGI DI TUTELA: L. 1089/1939, art. 4; L. 1497/1939 D.M. 20/5/57, G.U. P.R.G. E ALTRI: P.R.G. appr. 12/11/58 [n. 141 del 5/6/57]			DESCRIZIONE: Pianta a basilica di tre navate su sei campate per ml. 40x17 circa con pilastri rettangolarizzati e archi a tutto sesto ingrossanti in chiave. La facciata è di tipo pisano con tre portali con sovrastante bifora e laterali. E' percorsa da paraste che da terra terminano superiormente dove si elevano due ordini di loggette cieche, le quali scandiscono sulla facciata la partitura interna delle navate. I tre portali si ergono su ampi pilastri; quello di centro ha un architrave con bassorilievo di Guido da Como e seguace, leoni su mensola, ai lati le imposte del sovrastante arco, come gli altri due, a sesto rialzato, i capitelli decorati di fogliami e rosette stilizzati e geometrici. La cromaticità di stile "pisano", particolarmente accentuata nella parte occupata dalle loggette, è ottenuta mediante contrasto di colore di fasce in marmo bianco su paramento grigio verde in pietra arenaria. Contigua e sinistramente si erge la possente torre campanaria di tipo lombardo in pietra per la prima metà ed in mattoni nella seconda illuminata ai piani da monofore, bifore, trifore, quarifore. La chiesa invece è illuminata da monofore chiuse in parte nella tribuna.		
PIANTA: Longitudinale: basilicale (tre navate) abside; campanile					
NUMERO DEI PIANI: uno (terreno)					
COPERTURE: tipo capanna a basilica (sfalsata simmetricamente) capriate semplici e struttura lignee-coppi ed embrici					
VOLTE o SOLAI: volte a crociera in mattoni intonacate solai lignei di tipo non accertabile					
SCALE: organo a chiocciola in pietra campanile a rampe in legno					
TECNICHE COSTRUTTIVE: muratura di mattoni ed intonaco, muratura a conci regolari in pietra					
PAVIMENTI: cromatico in marmo					
DECORAZIONI ESTERNE: facciata tipo pisano; zordini di loggette cieche tre portali con architrave ed arco					
DECORAZIONI INTERNE: capitelli dei pilastri					
ARREDAMENTI: coro e confessionale ligneo					
STRUTTURE SOTTERRANEE: non accertabili					

ALLEGATI:	RIFERIMENTI ALLE FONTI DOCUMENTARIE:
ESTRATTO MAPPA CATASTALE: N°1	FOTOGRAFIE:
FOTOGRAFIE: dal N°2 ad N°9	
DISEGNI E RILIEVI: dal N°10 al N°15	MAPPE - RILIEVI - STAMPE:
MAPPE:	
DOCUMENTI VARI:	ARCHIVI:
RELAZIONI TECNICHE:	
RIFERIMENTI ALTRE SCHEDE (CSU; MA; RA; OA; SM; D;.....):	

COMPILATORE DELLA SCHEDA: arch. Paolo Bacciottini	VISTO DEL SOPRINTENDENTE: IL FUNZIONARIO RESPONSABILE (Arch. Riccardo LORENZI)	REVISIONI:
DATA: novembre 1986	24 MAR. 1987	



del nome S. Pietro Somaldi viene data attribuzione longobarda ricollegata a certo Q. Sumusald che fu fondatore di una prima chiesa in loco consacrata nel 763. La ricostruzione fu iniziata a fine secolo XII ma solo nel XIII fu eseguita la metà inferiore della facciata, mentre le logge in alto, la sopraelevazione della navata centrale in mattoni, la parte superiore del campanile (1) e l'abside sono databili al secolo XIV. Il bal'architrave della porta centrale, datato "Anno Domini MCCIII S. Petrus S. Paulus", recante la consegna delle chiavi a S. Pietro è attribuito a Guido Bigarelli da Como e seguace. Nell'interno sul terzo pilastro a sinistra una iscrizione ricorda in data 1190 o 1199 la donazione di cento carri di pietra per la costruzione della chiesa. La costruzione delle volte a crociera certamente da collocare tra i secoli XVI-XVII - mentre gli altari e la pavimentazione a mattonelle in marmo chiaro e scuro sono del XIX secolo come riporta una scritta sul pavimento 1823.

(1) la torre campanaria di tipo lombardo come altre della provincia fu impostata su arcate attraverso le quali passava una strada di importanza commerciale per la piazza usata in quel tempo per il mercato del bestiame

SISTEMA URBANO: borgo medioevale fino al 1352 popolato da artigiani costruttori di scudi in cuoio e legno, situato a nord-est fuori le mura romane e chiuso nel 1265 dalla nuova cerchia muraria

RAPPORTI AMBIENTALI: la chiesa si affaccia sulla piazza triangolare aggettandosi in fuori rispetto alla costruzione adiacente a destra ed è chiusa d'angolo con un altro edificio tutti e due costruiti nel XVII-XVIII secolo. Si scopre la ariosa facciata nonché la possente torre campanaria gradatamente percorrendo la piazza di dimensioni misurate rispetto all'impianto basilicale.

ISCRIZIONI - LAPIDI - STEMMI - GRAFFITI:

architrave portale maggiore attribuito a Guido Bigarelli con data "MCCIII S. Petrus S. Paulus" e bassorilievo illustrante la consegna delle chiavi a S. Pietro.

RESTAURI (tipo, carattere, epoca):

E' a conoscenza il rifacimento della pavimentazione interna 1823 e probabili opere di arredamento coeve (altari dipinti etc.)

BIBLIOGRAFIA:

G. Mistrale Lucca nel milleduecento A.G.L. Lucca 1963 pag.87 e tavola fuori testo
 P. Pierotti Lucca edilizia urbanistica medioevale Ediz. Com. Milano 1965
 P.C. Santini Lucca e la sua terra Cassa di Risp. LU. Lucca 1967 pp.179 - 180 - 284
 I.B. Barsali Guide di Lucca Pacini Fazzi Ed. Lucca 1953 pp.17 - 20 - 183 - 184 - 213 fig.87

STATO DI CONSERVAZIONE	DATA DI RILEVAMENTO NOV. 86						DATA DI RILEVAMENTO						DATA DI RILEVAMENTO					
	O	B	M	C	P	R	O	B	M	C	P	R	O	B	M	C	P	R
STRUTTURE SOTTERRANEE																		
STRUTTURE MURARIE				X														
COBERTURE				X														
SOLAI				X														
VOLTE E SOFFITTI				X														
PAVIMENTI			X															
DECORAZIONI				X														
PARAMENTI				X														
INTONACI INT.				X														
INFISSI			X															

OSSERVAZIONI: Copertura di struttura sottodimensionata poco curata nei particolari costruttivi in pessime condizioni di manutenzione. Volte scollate all'incrocio dei muri di elevazione specialmente contro la facciata. I muri di elevazione in parte in pietra arenaria ed in mattoni presentano degrado con sfogliamento parziale dei conci specie nella facciata. Già ad occhio si notano evidenti spaccamenti e strapiombi (angolo sud) probabilmente per la non idoneità dei muri a resistere alle spinte delle volte in muratura, evidente nelle esigue sezioni di base.